

Regioni

DISTRIBUZIONE CARBURANTI IN AUTOSTRADA: LINEE GUIDA

Il 1° ottobre la Conferenza delle Regioni ha approvato un documento che fissa alcune linee guida comuni per la rete dei distribuzione dei carburanti sulle autostrade e sui raccordi autostradali.

[Si riporta di seguito il testo integrale da regioni.it](#)

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

09/063/CR/C11

[Documento di indirizzi comuni delle Regioni e delle Province Autonome per la rete di distribuzione dei carburanti sulle autostrade e sui raccordi autostradali](#)

PREMESSA

Le Regioni e le Province Autonome ritengono necessario affrontare congiuntamente alcune questioni dirimenti per il settore della distribuzione dei carburanti lungo le autostrade e i raccordi autostradali, con l'obiettivo di favorire su tutto il territorio nazionale discipline omogenee a maggior tutela del consumatore finale e coerenti con le nuove disposizioni statali sulla liberalizzazione della rete carburanti (art.83 bis , commi 17-22, della Legge 133/08), anche in considerazione della natura di pubblico servizio di tale attività.

Richiamano altresì' il documento approvato dalla Commissione Politica Attività produttive delle Regioni e delle Province Autonome in data 21/01/2009 concernente "Impianti di distribuzione dei carburanti lungo le autostrade e i raccordi autostradali", Ritengono, pertanto, prioritario sviluppare congiuntamente i seguenti argomenti:

1-OBIETTIVI

Definire gli indirizzi per l'ammodernamento della rete degli impianti autostradali di carburante, allo scopo di assicurare il miglioramento dell'efficienza della rete, l'incremento dei servizi resi all'utenza, e la garanzia del servizio pubblico, in coerenza con le scelte effettuate in materia di assetto del territorio e di tutela dell'ambiente garantendo servizi sempre più polifunzionali all'utente finale;

Individuare i criteri e le modalità per lo sviluppo delle attività commerciali integrative, artigianali, di somministrazione alimenti e bevande e di altre eventuali attività sugli impianti finalizzate al miglioramento del servizio in favore degli utenti.

2-NUOVE CONCESSIONI E TRASFERIMENTI DI TITOLARITA'

Per il rilascio di nuove concessioni per l'installazione e l'esercizio di impianti di distribuzione carburanti, si dovrà tener conto, oltre alla conformità dell'impianto alle disposizioni urbanisticoedilizie, alla tutela dei beni storici e artistici, alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale, antincendio, anche alla previsione di servizi

aggiuntivi volti alla maggiore qualificazione degli impianti definiti dalle varie normative regionali. Per quanto riguarda i trasferimenti di titolarità delle concessioni, le Regioni valuteranno la possibilità di introdurre titoli premiali, per una maggiore offerta di servizi accessori integrativi alla vendita di carburanti dei partecipanti al bando di gara.

3-PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE NUOVE CONCESSIONI

In considerazione della competenza regionale in materia, è necessario un raccordo tra la disciplina statale e le emanande normative regionali. A tal fine le Regioni detteranno le procedure per il rilascio delle nuove concessioni.

4-ORARI DEGLI IMPIANTI

Gli impianti di distribuzione carburanti situati sulle autostrade e sui raccordi autostradali sono tenuti a svolgere servizio continuativo ed ininterrotto con la presenza di addetti all'erogazione.

5-ESPOSIZIONE DEI PREZZI

I prezzi dei prodotti petroliferi per uso di autotrazione, esposti presso gli impianti automatici di distribuzione dei carburanti autostradali e su raccordi autostradali, devono essere quelli effettivamente praticati ai consumatori ed esposti obbligatoriamente in modo visibile dalla carreggiata stradale.

6-SANZIONI

Le violazioni alle disposizioni in materia di orari e di esposizione dei prezzi, saranno sanzionate secondo quanto previsto dalle normative regionali di settore.

7- Tavolo di lavoro

Si ritiene opportuno , a livello interregionale l'istituzione di un tavolo permanente di confronto con gli operatori economici del settore”

Roma 1 ottobre 2009.

(Fonte Regioni.it)